

SCHEDA SOCIALE

Da compilarsi in presenza dell'operatore Sociale del Comune

Servizi fruiti settimanalmente dal destinatario del piano

Il periodo di riferimento per il calcolo delle ore effettive di servizi fruiti è l'anno 2024

Nei servizi fruiti non dovranno essere indicati i servizi erogati con i fondi della L. 162/98, l'assistenza scolastica di base stabilita e garantita per legge dalla L. 104/92, né i servizi pagati privatamente e interamente dalle famiglie. L'elenco dei servizi fruiti nella tabella sotto riportata è a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo di tutti i possibili servizi che, se non riportati in elenco, dovranno essere cumulati e le relative ore riportate nell'ultima riga della tabella (altri servizi fruiti).

Servizio fruito/Carico assistenziale	Soggetto erogatore	n. ore settimanali	n. settimane annuali
Inserimento socio lavorativo, servizio civile/Lavoro			
Asilo nido/ Scuola/Corsi formazione			
Fisioterapia			
Assistenza domiciliare erogata da enti pubblici o da associazioni regolarmente convenzionate			
Assistenza domiciliare integrata			
Frequenza centri diurni (ANFFAS, Alzheimer, ecc.)			
Ricovero, soggiorno e/o accoglienza in struttura pubblica o privata			
Frequenza Centri di aggregazione sociale comunali			
Permesso dal lavoro (art. 33 L. n. 104/92)	Familiare che usufruisce/Ente concedente		
Trasporto			
Altri servizi fruiti (sport terapia, ecc.)			

A
Servizi
Fruiti

Ore giornaliere di cura dedicate dai familiari alla persona con disabilità: _____¹

Indicare quante ore il disabile grave è totalmente assistito dai familiari.

(ad esempio se si tratta di un disabile che va a scuola, bisognerà indicare il numero di ore giornaliere ottenute sottraendo alle 24 ore della giornata le ore di frequenza scolastica; analogamente si dovrà fare per gli altri servizi fruiti)

Composizione del nucleo familiare:

B
**Carico
Assistenziale
Familiare**

Cognome Nome	Età	Relazione di parentela	numero di ore giornaliere di assistenza dedicate alla persona con disabilità
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

C
**Particolari
situazioni di
disagio**

- 11 punti = persone con disabilità grave che vivono sole
- 10 punti = compresenza di più persone con disabilità grave nello stesso nucleo familiare che presentano il piano personalizzato;
- 4 punti = persone con disabilità grave che vivono con soli familiari di età superiore ai 75 anni o persone con disabilità grave che vivono con familiari affetti da gravi patologie da documentare con certificazione attestante la grave patologia corredata da esaustiva documentazione medica;
- 3 punti = famiglie con persona con disabilità grave a carico dove è presente un solo genitore o, in assenza di genitori, un familiare convivente;
- 1 punto = presenza nel nucleo familiare di altri figli sotto i tre anni.

I punteggi relativi a particolari situazioni di disagio sono cumulabili fino ad un massimo di 11 punti

¹ Dal carico assistenziale familiare, massimo 24 ore al giorno, dovranno essere detratte le ore di frequenza scolastica, di asilo nido, di scuola materna, di corsi di formazione, di lavoro effettuate (lavoro autonomo, lavoro dipendente o reinserimento socio lavorativo), di assistenza domiciliare erogate da enti pubblici (Comuni, PLUS, ecc.) o da associazioni regolarmente convenzionate con enti pubblici, le ore di assistenza domiciliare integrata, le ore di assistenza in centri diurni, le ore di ricovero in strutture pubbliche o private e tutte le altre ore in cui la persona con disabilità non è a carico della famiglia (es. colonia estiva, trasporto, sport terapia ecc.).

Dovranno essere detratte altresì le ore di permesso dal lavoro, fruito dai familiari nonché da parenti o affini entro il terzo grado, conviventi, previste dall'art. 33 comma 3 della legge 104/1992 per assistenza alla persona con disabilità.

Il periodo di riferimento per il calcolo delle ore effettive di carico assistenziale familiare è l'anno 2024

Non vanno in detrazione dal carico assistenziale familiare le ore dei servizi fruiti con gli interventi programmati nel progetto predisposto ai sensi della L. 162/98.

L'elenco della tipologia di carico assistenziale (servizi fruiti) che riducono il carico familiare elencati nella tabella sotto riportata è a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo di tutti i possibili servizi che riducono il carico assistenziale familiare. Eventuali altri servizi aggiuntivi dovranno essere cumulati e le relative ore riportate nell'ultima riga della tabella a fianco riportata (altri servizi fruiti).

D Tipologia di intervento richiesto	<p><i>Indicazione e descrizione degli interventi che si propone di attivare per il raggiungimento degli obiettivi secondo le diverse tipologie previste:</i></p> <p><input type="checkbox"/> servizio educativo</p> <p><input type="checkbox"/> assistenza personale e/o domiciliare</p> <p><input type="checkbox"/> accoglienza presso centri diurni autorizzati ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 23/2005 e presso centri diurni integrati di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alle deliberazioni della Giunta regionale in materia di residenze sanitarie assistenziali e di centri diurni integrati, limitatamente al pagamento della quota sociale.</p> <p><input type="checkbox"/> soggiorno per non più di 30 giorni nell'arco di un anno presso strutture autorizzate ai sensi dell'art. 40 della L.R. 23/05 o presso residenze sanitarie assistenziali autorizzate, limitatamente al pagamento della quota sociale.</p> <p><input type="checkbox"/> attività sportiva e/o di socializzazione</p>
--	--

E Gestione	<p><i>Specificare se il servizio è realizzato attraverso l'assunzione diretta di un operatore in base al CCN di lavoro domestico o attraverso una convenzione con un libero professionista o cooperative/associazioni operanti nel settore. Per ciascun piano, sia in gestione diretta sia indiretta, deve essere acquisita e custodita dal Comune, per successivi riscontri, la documentazione contabile finanziaria dei servizi erogati.</i></p> <p><i>I servizi del progetto personalizzato non possono essere affidati a parenti conviventi né a quelli indicati all'art. 433 del codice civile</i></p> <p><input type="checkbox"/> DIRETTA (la realizzazione del piano è gestita dal comune di residenza del destinatario del piano)</p> <p><input type="checkbox"/> INDIRETTA (la realizzazione del piano è affidata alla famiglia)</p>
-----------------------------	---

F Obiettivi del progetto e risultati attesi	<p><i>Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire in termini di alleggerimento del carico assistenziale familiare, inserimento e integrazione sociale, miglioramento della qualità della vita e dei risultati attesi per la persona e la famiglia nella concreta realizzazione del progetto</i></p> <p><input type="checkbox"/> Compiere azioni di assistenza e cura volte alla prevenzione dell'aggravamento dello stato di salute</p> <p><input type="checkbox"/> Soddisfare le esigenze primarie della vita quotidiana</p> <p><input type="checkbox"/> Migliorare l'integrazione sociale e relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisire/potenziare l'autonomia personale e prevenire l'inserimento in struttura</p> <p><input type="checkbox"/> Curare la pulizia e l'ordine del proprio aspetto e dell'abbigliamento</p> <p><input type="checkbox"/> Alleggerimento del carico assistenziale familiare</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzare progetti abilitativi - riabilitativi mirati a favore dei minori</p> <p><input type="checkbox"/> Altro specificare _____</p> <p>_____</p>
--	---

G
**Piano di
Spesa**

Per gli interventi di tipo Servizio Educativo, Assistenza Domiciliare e Inserimento Centri Diurni il piano di spesa deve essere articolato in base al numero di ore settimanali ed annuali di assistenza con specificazione del numero degli operatori impiegati, della loro qualifica professionale e del relativo numero di ore previste nel progetto.

Le spese previste nel progetto personalizzato devono essere rendicontate e tutta la documentazione deve essere verificata dal Comune come spesa ammissibile e custodita nella pratica per riscontri successivi.

- Servizio Educativo. N. ore settimanali _____ n. settimane anno _____
- Assist. Domiciliare. N. ore settimanali _____ n. settimane anno _____
- Centro Diurno
- Ricovero di respiro
- Attività sportiva e/o di socializzazione

Bosa, _____

L'Operatore Sociale del Comune

Il Dirigente responsabile del Servizio

Il destinatario del piano o familiare richiedente o incaricato della tutela
o titolare della patria potestà o amministratore di sostegno
